



METALMECCANICI informa contratto 2024.2027

INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO



ISCRIVITI



CCNL Metalmeccanici:

mancano risposte fondamentali alle nostre richieste, con questa proposta se non migliorata si va verso il conflitto.

Oggi 10 ottobre 2024 è ripresa la trattativa tra le OO.SS. e Federmeccanica - Assisital con la presentazione di una proposta articolata per punti che si contrappone alla piattaforma sindacale presentata da FIM Fiom UILM il 30 maggio u.s.

Al tavolo abbiamo dato un giudizio severo e negativo, sia rispetto al metodo che rispetto ai contenuti. Federmeccanica e Assisital non possono pensare di trattare su due piattaforme e porre pregiudiziali alle nostre richieste. Sui contenuti si decide di peggiorare il sistema di erogazione dell'IPCA nei casi di scostamento dall'inflazione e sugli altri temi si sono date risposte in direzione diverse da quanto richiesto e trattato dalle organizzazioni sindacali.

Federmeccanica e Assisital, hanno dichiarato che in questa fase economica le aziende pongono il tema della sostenibilità e della produttività quale nodo cruciale per rendere attrattivo ai giovani e alle donne il settore metalmeccanico. Successivamente hanno illustrato e presentato nel dettaglio le loro proposte con un allungamento del contratto al 2028, in particolare:

- **Salario e Clausola di salvaguardia**, viene confermato il meccanismo come strutturale, ma rivisto nella misura, nell'impatto e **peggiore nella decorrenza nei casi di impennata inflattiva. Si conferma il parametro dell'IPCA NEI e quindi la distanza sui minimi salariali è enorme rispetto alla nostra richiesta, siamo a meno della metà.**
- **Salari e Produttività**, la proposta prevede l'inserimento di una condizionalità che solo in caso di Margine Operativo Lordo/Fatturato superiore al 10%, da CCNL si può riconoscere un Premio di 700 euro a chi non ha un PDR, che viene ridotto del 50%

in caso di elementi retributivi individuali. Questo di fatto riduce e impedisce la possibilità di copertura economica dove non si contratta, e dove c'è già la contrattazione si rischia di limitarne i rinnovi.

- **Introduzione Elemento di Continuità Professionale (ECP). Un'operazione che toglie gli scatti dalla paga mensile e li eroga annualmente, senza vantaggi per i lavoratori, anzi crea un problema sulle maggiorazioni turni e straordinari, con implicazioni sull'aliquota marginale.** Ciò non comporta soldi in più ma si tratta di una pura operazione di immagine. L'unico elemento aggiuntivo è dato dalle 20 euro lorde mensili di uno scatto in più al sesto biennio.
- **Welfare**, si introduce il concetto di non autosufficienza LTC (Long Term Care) per il lavoratore metalmeccanico. La proposta prevede una copertura che garantisce una rendita mensile pari a 600 euro e la costruzione di una rete di supporto attraverso un sistema assicurativo privato. L'elemento LTC è stato rivendicato da tempo dal sindacato. Riteniamo che si debba andare nella direzione di affrontarlo dentro la previdenza complementare e non dentro la logica assicurativa di una polizza. Nella proposta non vi sono risposte per le esigenze di cura legate ai figli e alla genitorialità.
- **Previdenza complementare**, aliquota diversificata per giovani e donne. Da giugno 2025 per giovani e donne, il contributo pari a 2,5%. Per tutti gli altri lavoratori il 2,2%. Non ci sono risposte per riconoscere la contribuzione nei casi di assenza da malattia, CIG, aspettative e congedi parentali ecc.



METALMECCANICI informa contratto 2024.2027



ISCRIVITI



INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO

- **Sanità integrativa, aumento del contributo da 156 euro a 168 euro vincolato al reddito dei lavoratori con una Ral più bassa. La nostra richiesta prevedeva un incremento progressivo fino a 204 euro per dare a tutti maggiori prestazioni.**
 - **Flexible benefit**, le attuali 200 euro vengono aumentate 50 euro per il primo anno, 100 euro per il secondo, 150 euro per il terzo anno, 200 euro per il quarto anno, **ma questo aumento sarebbe vincolato solo a prestazioni di carattere sociale, escludendone l'uso di altre forme di sostegno come in buoni benzina e buoni spesa.** Non si mette a disposizione una piattaforma welfare per tutti i lavoratori in modo da rendere possibile il beneficio a tutti dell'incremento.
 - **Inquadramento professionale**, ci sono solo proposte di Commissione nazionale di studio, senza implementare e concretizzare i benefici del nuovo inquadramento nei luoghi di lavoro.
 - **Salute e sicurezza**, 8 ore in più di formazione gratuita per RIs, ma nessuna risposta alla richiesta di istituire gli RIs Territoriali ove non presenti quelli aziendali. Anche la richiesta di istituire l'obbligo dei break formativi non ha trovato una completa risposta positiva.
 - **Apprendistato, Contratti a Termine, Somministrazione, la proposta prevede che laddove il Contratto a termine non venisse confermato, viene riconosciuto un voucher.** Viene prevista la certificazione delle competenze professionali maturate. Di fatto non si risponde al tema della precarietà da noi sollevato. Per effetto delle leggi, possono esserci nelle aziende il 55% degli occupati "precari", servono limiti quantitativi e risposte di stabilizzazione contrattuale. Nulla si dice sul termine dei 44 mesi presenti nel CCNL, anche se la legge ne prevede un massimo di 24 mesi.
 - **Orario di lavoro**, Viene proposta una trasformazione sui Par individuali non utilizzati dopo 12 mesi, attraverso una programmazione obbligatoria ad uso collettivo. Vengono previsti 3 gg annui retribuiti all'80% per la malattia dei figli con meno di 4 anni. Le richieste che abbiamo previsto in piattaforma sui temi della conciliazione vita lavoro sono maggiori e più consistenti. **Nulla è stato previsto sulla regolamentazione dello Smart Working e sulla Riduzione dell'orario di lavoro.**
 - **Appalti e filiere**, vengono proposte una serie di informazioni e comunicazioni, ma non abbiamo trovato riscontro su garanzie servizi e sul cambio appalto nei casi di appalti privati.
 - **Malattia**, è stata in parte riconosciuta l'introduzione di periodi neutri nei casi di disabilità, come richiesta nella piattaforma sindacale, ma senza determinare la quantità.
- Considerato i numerosi incontri svolti tra maggio e settembre, ci aspettavamo una proposta che responsabilmente lasciasse intravedere una direzione sulla quale contrattare per un possibile accordo. Se da oggi al termine del periodo di moratoria, non si compiranno passi concreti verso un confronto serio su tutti temi della piattaforma sindacale, sarà una normale conseguenza mettere in atto azioni di pressione a partire da iniziative di sciopero a sostegno della trattativa. Abbiamo un tempo davanti che va utilizzato per superare le distanze.
- Nei prossimi giorni verranno calendarizzati gli incontri per il proseguimento del negoziato.

***Iscriviti alla Fim Cisl,
il sindacato che contratta per te!***